

LE SFIDE DELLA COMUNITÀ

Sostegno alle famiglie con figli, non autosufficienza,
lavori di comunità, lotta alla povertà, terzo settore
I RISULTATI DELLA LEGISLATURA, LE PROPOSTE PER LA PROSSIMA

SABATO 11 NOVEMBRE

Ore 10.00 • GAM • Via Magenta, 31 • Torino

Mai più.

DIMISSIONI IN BIANCO

Mai più ricatti a lavoratrici e lavoratori al momento dell'assunzione



OBIETTIVO

Stop alle dimissioni firmate al momento del contratto



STRUMENTI

Moduli online a numerazione progressiva validi solo 15 giorni



CHI NE BENEFICIA

2 milioni di dipendenti, il 60% donne

WELFARE AZIENDALE, UN VANTAGGIO PER TUTTI

Lavoratori e imprese dalla stessa parte



OBIETTIVO

Migliorare la qualità della vita dei lavoratori e la produttività aziendale



CHI NE BENEFICIA

Detassazione di benefit e premi di produttività



RISULTATI

Raddoppiato il welfare nelle PMI



NOVITA' PER LE LAVORATRICI AUTONOME

Modifiche alla disciplina del congedo parentale per gli iscritti alla Gestione Separata INPS:

- Prolungamento del congedo parentale da 3 a 6 mesi
- Possibilità di fruizione fino ai 3 anni di vita del bambino (ieri solo fino al 1°)
- Tetto di 6 mesi di congedo complessivo fruibile dai genitori
- Fruibilità a prescindere dal requisito contributivo per il 1° anno di vita del bambino
- Applicazione anche ai casi di adozione e affidamento preadottivo

Maternità per le lavoratrici autonome: per le iscritte esclusivamente alla gestione separata INPS fruizione del trattamento di maternità a prescindere dall'effettiva astensione dall'attività lavorativa

Rapporto di lavoro non estinguibile in caso di malattia, infortunio e gravidanza: il rapporto di lavoro autonomo in via continuativa non si estingue e ne può essere chiesta la sospensione, senza diritto al corrispettivo, per 150 giorni per anno solare

Sostituibilità della lavoratrice con altro professionista di fiducia in possesso dei necessari requisiti professionali.

TUTELE PER LE LAVORATRICI MADRI

MADRI	Dipendenti	Iscritte alla Gestione Separata INPS (parasubordinati e liberi professionisti)	Autonome(art. 66 T.U. maternità/paternità)
Congedo di maternità	Si.5 mesi di congedo obbligatorio, estensibile per ulteriori periodi. Indennità all'80%	Si.5 mesi di congedo obbligatorio, estensibile per ulteriori periodi. Indennità all'80%	Si.5 mesi di indennità. Non sussiste in ogni caso obbligo di astensione.Indennità all'80%
Congedo maternità adozione/affidamento preadottivo	Si.5 mesi di congedo. Indennità all'80% per i periodi di astensione fruiti	Si.5 mesi di congedo. Indennità all'80%	Si.5 mesi di indennità all'80%
Congedo maternità affidamento non preadottivo	Si.3 mesi di congedo. Indennità all'80%	Non spetta	Si.3 mesi di indennità all'80%
Congedo parentale	6 mesi (limite individuale massimo, entro il limite complessivo di 10) entro 12 anni di vita del figlio. Indennità al 30% nei limiti temporali previsti	3 mesi entro 1 anno di vita. Indennità al 30%	3 mesi entro 1 anno di vita. Indennità al 30%
Congedo parentale adozione/affidamento preadottivo	6 mesi (limite individuale massimo, entro il limite complessivo di 10) entro 12 anni dall'ingresso in famiglia del minore, non oltre il raggiungimento della maggiore età. Indennità al 30%	3 mesi entro 1 anno dall'ingresso in famiglia del minore. Indennità al 30%	3 mesi entro il 1° anno dall'ingresso in famiglia del minore. Indennità al 30%
Congedo parentale affidamento non preadottivo	6 mesi (limite individuale massimo, entro il limite complessivo di 10) entro 12 anni dall'ingresso in famiglia del minore, non oltre il raggiungimento della maggiore età. Indennità al 30%	Non spetta	3 mesi entro il 1° anno dall'ingresso in famiglia del minore. Indennità al 30%
Riposi giornalieri per allattamento (parto/adozioni/affidamenti)	2 ore o 1 ora al giorno a seconda dell'orario di lavoro entro un anno di vita del bambino oppure entro un anno dall'ingresso in famiglia. Indennità al 100%	Non spetta	Non spetta

TUTELE PER I LAVORATORI PADRI

PADRI	Dipendenti	Iscritti alla Gestione Separata INPS (parasubordinati e liberi professionisti)	Autonomi(art. 66 T.U. maternità/paternità)
Congedo di paternità	Periodi non fruiti dalla madre lavoratrice o non lavoratrice. Indennità all'80%	Periodi non fruiti dalla madre lavoratrice o non lavoratrice Indennità all'80%	Periodi non fruiti dalla madre lavoratrice dipendente o autonoma Indennità all'80%
Congedo paternità adozione/affidamento preadottivo	Periodi non fruiti dalla madre lavoratrice o non lavoratrice per le cause ex art. 28 T.U. oppure per madre lavoratrice dipendente che rinuncia al congedo. Indennità all'80%	Periodi non fruiti dalla madre lavoratrice o non lavoratrice per le cause ex art. 28 T.U. oppure per madre lavoratrice che rinuncia al congedo. Indennità all'80%	Periodi non fruiti dalla madre lavoratrice dipendente o autonoma per le cause ex art. 28 T.U. (art. 28 co. 1 ter, art.66 co. 1bis e co.2). Indennità all'80%
Congedo paternità ex legge Fornero – previsto fino al 2016 (parto/adozioni/affidamenti)	2 giorni entro 5 mesi dalla nascita o ingresso. Indennità pari al 100%	Non spetta	Non spetta
Congedo paternità affidamento non preadottivo	Non spetta	Non spetta	Periodi non fruiti dalla madre lavoratrice dipendente o autonoma per le cause ex art. 28 T.U. Indennità all'80%
Congedo parentale	7 mesi (limite individuale massimo entro il limite complessivo di 11 mesi) entro 12 anni di vita del figlio. Indennità al 30% nei limiti temporali previsti	3 mesi entro 1 anno di vita del bambino a condizione che abbia fruito di congedo di paternità	Non spetta
Congedo parentale adozione/affidamento preadottivo	7 mesi (limite individuale massimo entro il limite complessivo di 11 mesi) entro 12 anni di vita del figlio. Indennità al 30% nei limiti temporali previsti	3 mesi entro 1 anno dall'ingresso in famiglia del bambino a condizione che abbia fruito di congedo di paternità	Non spetta
Congedo parentale affidamento non preadottivo	7 mesi (limite individuale massimo entro il limite complessivo di 11 mesi) entro 12 anni di vita del figlio.	Non spetta in quanto non vi è diritto al congedo di paternità	Non spetta

TUTELE PER I LAVORATORI PADRI

PADRI	Dipendenti	Iscritti alla Gestione Separata INPS (parasubordinati e liberi professionisti)	Autonomi (art. 66 T.U. maternità/paternità)
	Indennità al 30% nei limiti temporali previsti		
Riposi giornalieri per allattamento (parto/adozioni/affidamenti)	Entro 1 anno di vita del bambino se la madre dipendente non se ne è avvalsa oppure se la madre è lavoratrice iscritta alla gestione separata o lavoratrice autonoma oppure non lavoratrice. Indennità al 100%	Non spetta	Non spetta

NUMERO DI SOGGETTI CHE BENEFICIANO DI PERIODO DI CONGEDO PARENTALE NELL'ANNO. ANNI 2013-2015

Anno 2013

Soggetti	Dipendenti privati*	Autonomi	Gestione separata
Maschi	34.141		
Femmine	249.822	2.417	1.667
Totale	283.963	2.417	1.667

Anno 2014

Soggetti	Dipendenti privati*	Autonomi	Gestione separata
Maschi	36.556		
Femmine	247.054	2.292	1.629
Totale	283.610	2.292	1.629

Anno 2015**

Soggetti	Dipendenti privati*	Autonomi	Gestione separata
Maschi	44.398		
Femmine	252.266	1.892	1.514
Totale	296.664	1.892	1.514

NUMERO DI SOGGETTI CHE BENEFICIANO DI MATERNITÀ E PATERNITÀ OBBLIGATORIA NELL'ANNO. ANNI 2013-2015

Anno 2013

Soggetti	Dipendenti privati*	Autonomi	Gestione separata
Maschi	961		
Femmine	347.826	25.397	10.295
Totale	348.787	25.397	10.295

Anno 2014

Soggetti	Dipendenti privati*	Autonomi	Gestione separata
Maschi	910		
Femmine	335.551	23.746	9.312
Totale	336.461	23.746	9.312

Anno 2015**

Soggetti	Dipendenti privati*	Autonomi	Gestione separata
Maschi	904		
Femmine	318.930	18.007	8.166
Totale	319.834	18.007	8.166

Il Jobs Act per i lavoratori disabili – dlgs 151/2015

Per contrastare il calo dell'occupazione per i lavoratori disabili nel corso della crisi:

- Rafforzati e prolungati gli incentivi per le aziende che assumono lavoratori disabili (circolare INPS 99/2016)
- Istituita la «Banca dati del collocamento mirato» per incrociare domanda e offerta (in attesa di decreto attuativo)

REI: REDDITO DI INCLUSIONE

I beneficiari sono individuati sulla base dell'ISEE e delle sue componenti reddituali e patrimoniali.

La soglia ISEE è fissata a 6.000 euro.

La soglia dell'ISRE (l'indicatore reddituale dell'ISEE diviso la scala di equivalenza) è fissata a 3.000 euro.

Oltre a queste, sono fissate delle soglie patrimoniali relative agli immobili diversi dalla prima casa e al possesso di conti e titoli finanziari.

Sulla base delle soglie d'accesso prima identificate, i beneficiari sono inizialmente individuati tra i seguenti nuclei familiari:

- Nuclei con almeno un figlio minorenni
- Nuclei con un figlio con disabilità (anche se maggiorenne)
- Nuclei con una donna in stato di gravidanza
- Nuclei con una persona di 55 anni o più in condizione di disoccupazione (a seguito di licenziamento, ecc.)

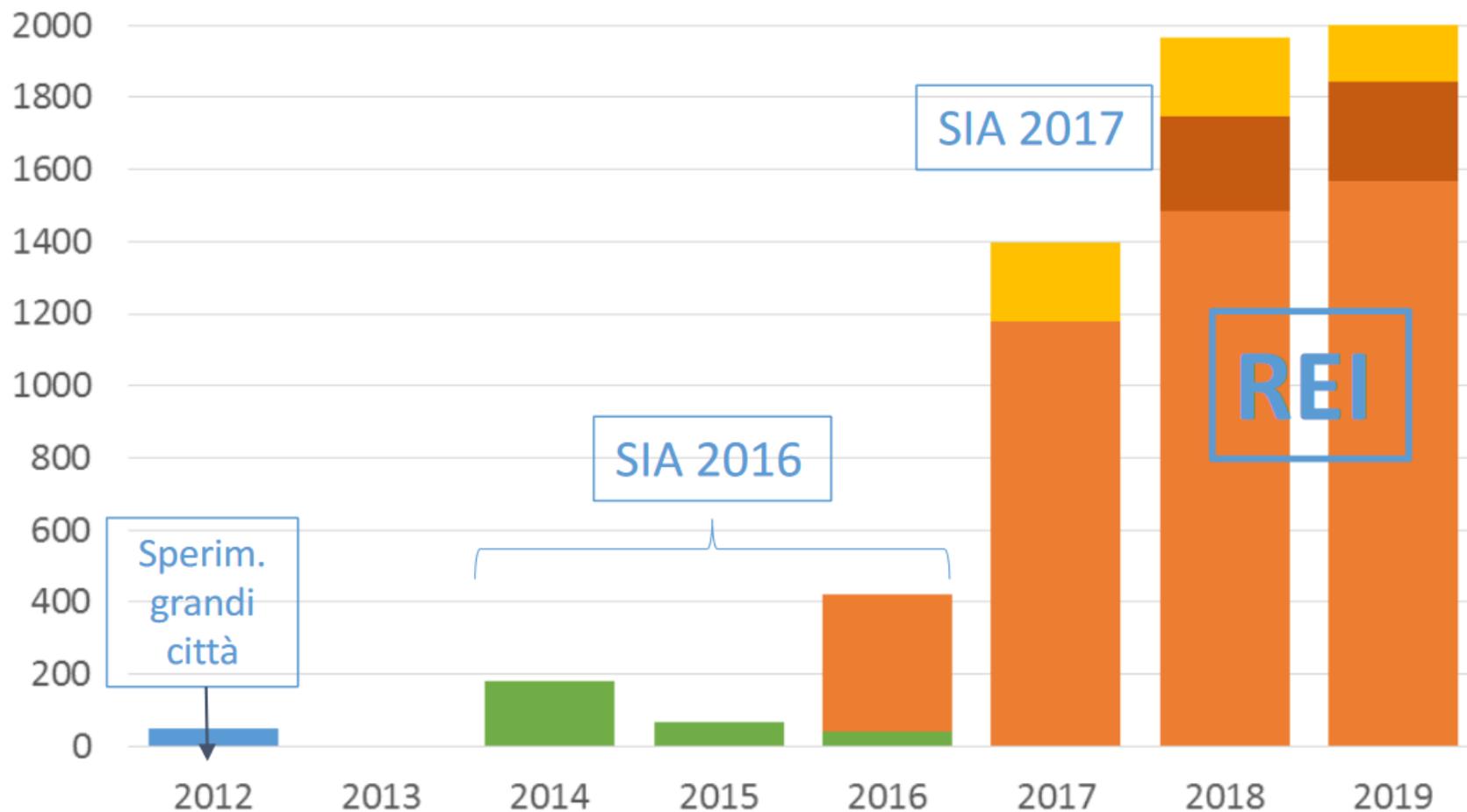
Tenuto conto dei redditi posseduti e di altre prestazioni economiche di ammontare superiore al REI (esclusa l'indennità di accompagnamento), i nuclei beneficiari potenziali del REI, in sede di prima applicazione sono circa 500 mila, di cui 420 mila con minori.

Le persone potenzialmente coperte dal REI sono complessivamente quasi 1,8 milioni, di cui 700 mila minori. La dimensione media del nucleo familiare è pari a poco più di 3,5 componenti.

N° componenti	Soglia d'accesso (redditi al netto di affitto e altre detrazioni)	Redditi lordi (es. reddito lavoro dipendente e affitto da 300 euro mensili, incrementati di 50 euro per ogni componente aggiuntivo)
1	3.000	8.250
2	4.710	11.137
3	6.120	13.650
4	7.380	15.780
5	8.550	17.550

N° componenti	Beneficio massimo mensile
1	187,5
2	294,38
3	382,5
4	461,25
5	485,41

Gli stanziamenti per la povertà (milioni di euro)



- Social card sperimentale
- SIA
- Fondo Povertà - REI
- Fondo povertà - REI servizi
- PON inclusione

REI E POLITICHE ATTIVE

Il reddito di inclusione prevede anche percorsi di attivazione per chi è senza lavoro, perché solo in questo modo si riesce davvero a far uscire individui e famiglie da situazioni di povertà. I servizi sociali collaboreranno così con i centri per l'impiego e le nuove politiche di ricollocazione messe in campo grazie ad ANPAL.

I PASSI PER IL FUTURO

Partecipazione attiva dei lavoratori all'impresa
e
Responsabilità sociale delle imprese